



GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA
PRESIDENZA REGIONALE
C.F. 97305840825

Progetto per la divulgazione scientifica nelle scuole relativamente alla transizione ecologica e l'educazione ambientale – Art 13, comma 16 bis della L.R. n. 16/2022 – L.R. 1/2024.

Soggetto proponente

I “Gruppi Ricerca Ecologica Sicilia ODV” (GRE Sicilia) è l’articolazione regionale per la Sicilia dell’associazione nazionale di protezione ambientale “Gruppi Ricerca Ecologica”, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/86, con sede legale in Roma.

I GRE Sicilia hanno sede legale nel territorio del Comune di Palermo, opera nel territorio della Regione Sicilia.

L’Associazione fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull’attività di volontariato.

L’Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l’esercizio, in via principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.

Le finalità dei GRE Sicilia sono quelle di ricercare le cause dirette ed indirette del progressivo disfacimento degli ecosistemi; difendere l'ambiente da tutte le degradazioni e gli attacchi distruttivi da chiunque perpetrati; denunciare ogni scelta di produzione e di consumo errate che, incidendo nel precario equilibrio ecologico perché inquinanti e nocive, attentano alla sopravvivenza delle specie animali e vegetali; difendere il cittadino dall'inquinamento mentale e dagli ingannevoli orientamenti - sui costumi e sui consumi - a cui è sottoposto attraverso una distorta informazione pubblicitaria, didattica e culturale, le quali rappresentano, per larga parte, una delle primarie cause dei fenomeni di degrado ambientale; promuovere ricerche e studi nel campo delle scienze biopolitiche, contribuendo alla diffusione della cultura scientifica legata all'ambiente della società civile; intervenire, ad ogni livello e con mezzi opportuni, per **diffondere tra la gente una nuova coscienza, stimolando il recupero e la difesa di una migliore qualità della vita** anche con progetti ed interventi di riqualificazione e ripristino ambientale, nonché gestione diretta ed affidamento di aree protette (parchi, riserve, oasi); riaffermare e sostenere la preminenza dello spirito sulla materia, dell'essere



GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA
PRESIDENZA REGIONALE
C.F. 97305840825

sull'avere, della cultura sull'economia, della dignità umana sulla macchina, mirando ad una concezione tradizionale della vita e del mondo che sappia reintegrare l'uomo ad un rapporto organico con la natura; credere nell'alto valore del volontariato e della protezione civile, nonché nel “servizio civile”, che viene promosso con i mezzi più idonei ed in armonia con le disposizioni legislative vigenti e successive modifiche ed integrazioni e nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e dei principi generali del nostro ordinamento giuridico; impegnarsi a promuovere l'occupazione soprattutto giovanile nel settore ambientale (forestazione, gestione oasi, parchi e riserve naturali, alimentazione, agricoltura), **perseguendo obiettivi per una approfondita e concreta attività didattica con particolare riferimento all'educazione ambientale** ed in quello culturale e turistico; ribadire le proprie finalità nei confronti della vigilanza venatoria ed ambientalistica, secondo la normativa vigente regionale, nazionale e comunitaria e intendere svolgere altresì, attività di vigilanza, oltre che venatoria, di antincendio, di guardiapescia nelle acque interne, di salvaguardia delle culture agricole e delle attività zootecniche; organizzare corsi di preparazione ed aggiornamento, **corsi di educazione ambientale, anche attraverso convenzioni con enti pubblici e privati sia nazionali che sovranazionali, comunità scolastiche, enti parco; organizzare corsi di formazione professionale in ottemperanza delle normative regionali, nazionali e comunitarie vigenti**, e costituire tra i propri soci ed all'esterno cooperative di lavoro e di consumo, senza alcuno scopo di lucro, gruppi d'acquisto ed associazioni che si occupano di volontariato e di tutela e fruizione dei beni culturali ed ambientali; perseguire i fini sociali utilizzando i momenti associativi, i mezzi di informazione e di divulgazione nonché gli strumenti processuali che di volta in volta verranno ritenuti più idonei ed opportuni.



Progetto

La transizione ecologica: una sfida possibile

Premessa

Il presente progetto si prefigge di sensibilizzare e formare, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attinenti al concetto di sostenibilità ambientale delle quinte classi della scuola primaria e nelle classi della scuola secondaria di primo grado, incrementando nei più piccoli, attraverso strumenti di educazione ambientale, una visione sistemica, olistica e relazionale tra uomo e natura; corpo e pianeta terra, ecosostenibilità e benessere individuale e collettivo, la valorizzazione e la pratica di comportamenti virtuosi nel rispetto dei cicli e ritmi della natura.

Idea centrale del progetto è il ripensamento dello spazio scolastico come luogo esistenziale significativo, dove si sta insieme sperimentando il piacere dell'apprendimento non solo mezzo per il successo scolastico ma strumento per il miglioramento della qualità di vita.

La proposta progettuale mira alla promozione di un'autentica valorizzazione del territorio attraverso l'educazione delle nuove generazioni alla conoscenza ed al rispetto della casa comune attraverso un percorso che mira alla sensibilizzazione ma anche alla corresponsabilità.

I principi del "conoscere facendo" e del "fare per conoscere" saranno, infatti, trasversali ai percorsi laboratoriali/educativi strutturati. In questo modo, i ragazzi coinvolti non si limiteranno ad "osservare" ciò che il progetto offre ma saranno soggetti attivi e potranno sperimentarsi nella scoperta e nell'acquisizione di nuove capacità.

L'Educazione Ambientale, quindi, come strumento fondamentale per sensibilizzare i partecipanti e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio, come ci ricorda il Ministero della Transizione Ecologica, ponendo attenzione all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche.

L'idea che si intende promuovere è che la valorizzazione del territorio si promuove attraverso azioni sistemiche che siano, tra l'altro, in grado di creare un ponte tra gli enti di gestione e gli alunni degli Istituti coinvolti.



GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA
PRESIDENZA REGIONALE
C.F. 97305840825

L'Educazione Ambientale diviene strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali, alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di governo del territorio. L'educazione ambientale non è semplice studio dell'ambiente naturale, ma deve promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. Per un efficace raggiungimento degli obiettivi educativi, è fondamentale sviluppare attività a diretto contatto con l'ambiente che renda i diretti fruitori conoscitori del territorio. In tale ottica l'intervento che si propone vuole attivare percorsi educativi nelle scuole cercando in maniera flessibile di rispondere alle esigenze e alle capacità del singolo alunno, ma anche alle opportunità di sviluppo maggiormente diffuse sul territorio di appartenenza.

Muovendosi in sinergia con le direttive del **Piano Nazionale di Transizione Ecologica** (PTE) che risponde alla sfida che l'Unione Europea con il Green Deal ha lanciato al mondo, il progetto vede come priorità tre macroaree di svolgimento:

1. Natura Territorio: "Conoscere per conoscersi": proteggere la nostra biodiversità e gli ecosistemi riducendo l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
2. Economia circolare dei rifiuti: "Fare la differenza" – migliorare la gestione dei rifiuti;
3. Fabbisogno e risparmio energetico: "Energia alternativa".



1. Natura Territorio: “Conoscere per conoscersi”: proteggere la nostra biodiversità e gli ecosistemi riducendo l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

La biodiversità è centrale nel Piano di transizione ecologica, mitigare gli effetti del cambiamento climatico sensibilizzando e formando i ragazzi ricordando loro che l'uomo è parte della Natura e che la salute umana e quella degli ecosistemi sono fortemente legati e connessi.

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU il progetto prevede un itinerario che parte dalla analisi del contesto siciliano.

Per comprendere cosa si intende per biodiversità, in tutte le sue espressioni naturalistiche e culturali, in cui il binomio uomo-natura va riletto in termini di reciprocità e non di supremazia-prevaricazione; Conoscenza di fauna e flora e monitoraggio sono alla base della conservazione e della gestione del patrimonio biologico. Comprendere il funzionamento di un Ecosistema, conoscere la struttura generale di un organismo vegetale e animale e comprenderne il funzionamento, conoscere le principali specie di fauna e flora siciliane, le loro abitudini e habitat sono tra gli obiettivi principali per educare ad una visione “ECOcentrica” il partecipante.

2. Economia circolare dei rifiuti: “Fare la differenza” – migliorare la gestione dei rifiuti

Il MITE ci ricorda che l'economia circolare è una sfida epocale che punta all'eco-progettazione di prodotti durevoli e riparabili per prevenire la produzione di rifiuti e massimizzarne il recupero, il riutilizzo e il riciclo per la creazione di nuove “supply chains”.

L'obiettivo è educare ad un uso più efficiente delle risorse, che danno benefici all'ambiente e all'economia.

I partecipanti impareranno la classificazione dei rifiuti secondo l'origine, rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

La plastica è un materiale importante e ampiamente utilizzato nella nostra economia e nella nostra vita quotidiana. Tuttavia, possono avere gravi effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.



GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA
PRESIDENZA REGIONALE
C.F. 97305840825

Il progetto prevede il favorire un modello economico circolare, coinvolgendo una ditta specializzata che opera in Sicilia, dove i ragazzi che andranno assisteranno al ciclo di lavorazione delle plastiche raccolte.

3. Fabbisogno e risparmio energetico: “Energia alternativa”.

Informarsi sui vantaggi delle energie alternative per esempio come l’energia solare può essere utilizzata per la produzione di acqua calda e di energia elettrica a costo zero, beneficiando degli incentivi e con riduzioni consistenti dei gas ad effetto serra.

Proporre azioni, modelli di riduzione dei consumi, di risparmio energetico, di miglioramento dell’efficienza energetica e di sviluppo di nuove tecnologie. Capire che cosa significa risparmiare energia; ogni volta che si usa l’elettricità a scuola ricordandosi che stiamo contribuendo ad immettere gas ad effetto serra nell’ atmosfera. Sensibilizzare i piccoli per educare i grandi, per esempio imparando a controllare sempre l’etichetta energetica posta sul retro degli elettrodomestici e scegliere sempre quelli a minor consumo (classi A-A+ ecc.) perché aiuterà a proteggere l’ambiente. O nella sostituzione di una lampadina, scegliere sempre quelle a basso consumo energetico, si può risparmiare il 50% di utilizzo di energia.

Avviare processi atti all’utilizzo di biciclette o altri mezzi di trasporto ecosostenibili che contribuiscono al risparmio energetico.

Inoltre verranno illustrate le maggiori fonti di energia alternativa e i loro utilizzi.



GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA
PRESIDENZA REGIONALE
C.F. 97305840825

Obiettivi generali:

1. Divulgazione e diffusione del sapere scientifico attraverso il “saper fare” per promuovere efficacemente e adeguatamente le scienze del futuro e il futuro della scienza;
2. Esplorazione del rapporto fra le tematiche educative dentro una visione “ecosistemica” che guardi all’interazione fra percorsi soggettivi e sollecitazioni che provengono dall’ambiente naturale, sociale, culturale attraverso procedure motivanti, attive, concrete;
3. Favorire la visione dell’ambiente come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall’intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali, antropologici esplorabili dai ragazzi;
4. Affrontare ed approfondire il problema dell’aumento dell’effetto serra, delle sue cause e delle sue conseguenze, con particolare riferimento al riscaldamento globale;
5. Conoscere le azioni e gli obiettivi messi in campo per mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi alle sue conseguenze con le strategie europee, nazionali e comunali;
6. Riflettere e soffermarsi sulle azioni che è possibile mettere in atto anche a livello di microcomunità scolastica e come singoli individui (stili di vita a minor impatto ambientale);
7. Prendere in esame il problema del rapporto tra mass media ed educazione all’ambiente;
8. Promuovere l’educazione al consumo responsabile;
9. Prendere coscienza dell’uso quotidiano dell’acqua;
10. Proporre azioni semplici e concrete per accrescere il senso di responsabilità nei confronti della risorsa acqua;
11. Comprendere quali interessi e chi, è favorito dallo sfruttamento inquinante di un bene così prezioso come l’acqua;
12. Acquisire i concetti di raccolta; differenziata, riciclaggio e riduzione rifiuti;
13. Stimolare nuovi comportamenti: dai rifiuti al consumo consapevole e agli stili di vita;
14. Condivisione di esperienze di economia circolare: confronto con aziende e start up;
15. Sviluppare nei soggetti coinvolti il senso di appartenenza e la capacità di assunzione di responsabilità;



GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA
PRESIDENZA REGIONALE
C.F. 97305840825

16. Generare nuove idee per azioni e iniziative future a livello locale;
17. Conoscere, sapere e voler attuare correttamente la raccolta differenziata;
18. Introdurre la raccolta differenziata a scuola;
19. Conoscere i materiali, i rifiuti, la raccolta differenziata;
20. Acquisire conoscenza sui materiali pericolosi;
21. Diffondere un concetto positivo dei rifiuti;
22. Migliorare la raccolta differenziata;
23. Presa di coscienza riguardo la diffusione di materiale plastico nella vita quotidiana;
24. Ridurre l'utilizzo di plastica individuale e alla cittadinanza;
25. Acquisire la conoscenza dei materiali sostitutivi alla plastica;
26. Favorire la partecipazione attiva;
27. Incrementare lo sviluppo di competenze e abilità di lavoro di gruppo.

Obiettivi specifici:

1. Favorire il riconoscimento dei vissuti e delle emozioni in relazione all'ambiente;
2. Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo in cui l'essere umano è parte del tutto;
3. Riconoscere la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...);
4. Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti;
5. Individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile;
6. Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.



GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA
PRESIDENZA REGIONALE
C.F. 97305840825

Metodologia

Utilizzo di *metodologia attiva*, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, e che favorisca la possibilità nei partecipanti di esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per e nell'ambiente.

Tempi e modalità progettuali:

Il progetto prevede il coinvolgimento di massimo 4 classi per ogni scuola/plesso, per un totale di 40 classi (circa 1000 alunni) di dieci scuole tra primaria e secondaria.

Per ciascuna classe verranno effettuate 8 ore di attività in aula che prevedono incontri con strumenti audiovisivi e laboratori. Inoltre verranno effettuate due visite esterne: una presso la Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino - Parco della Favorita ed una presso la Coreplast a Carini (PA), una fabbrica specializzata in lavorazione e riutilizzo delle plastiche.

Il progetto prevede:

- n. 4 incontri per classe dalla durata di 2 ore co-condotti da operatori esperti nelle tematiche ambientali, nella gestione di gruppi e nelle metodologie attive;
- n.2 Escursioni in esterna, di cui una all'interno della riserva naturale del Sistema Regionale delle Aree Protette con laboratori, escursioni e visite guidate (Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino - Parco della Favorita) ed una presso la Coreplast, una fabbrica specializzata in lavorazione e riutilizzo delle plastiche, entrambe della durata di 5 ore ciascuna.

Produzione di un elaborato grafico del progetto descrittivo del lavoro svolto.

Palermo, 24.04.2024

Il Presidente Regionale

Mauro Maria Mannino